



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff al Consiglio Comunale

VI COMMISSIONE CONSILIARE

Programmazione - Sviluppo Economico ed Attività Produttive - Lavoro e Artigianato -
Mercati e Mercatini - Polizia Municipale - Turismo ed Attività Culturali.

Piazza Giulio Cesare 52 Tel. 091 740 3768

secrecom.missionediconcilio@comune.palermo.it

Verbale del 09 aprile 2018 seduta N. 149

Il giorno nove del mese di aprile dell'anno 2018, presso la propria sede, si è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n. 66 del 06 Aprile 2018. Alle ore 9,00, in prima convocazione, non risulta presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10.00 in seconda convocazione, **il Presidente Zacco apre la seduta con la presenza del Consigliere Scarpinato**

Il Segretario comunica che ha già redatto il verbali della sedute che la Commissione ha tenuto nei giorni 03 e 05 aprile 2018 e chiede se può procedere alla lettura per l'approvazione.

Alle ore 10.10 entra il Consigliere Anello

I lavori della Commissione procedono in tal senso con la lettura del verbale della seduta di lunedì 03 aprile

Alle ore 10.15 entrano i rappresentanti dell'associazione SOS Ballarò

Per affrontare la discussione sul Regolamento Unico dei Mercati.

Viene interrotta la lettura dei verbali che si rimanda ad altra seduta.

Il Presidente Zacco dà il benvenuto ai componenti dell'Associazione e conferma che l'incontro è il primo ma ne seguiranno altri in quanto l'Amministrazione comunale vuole rilanciare i mercati Storici, dando seguito allo stralcio del RUM che Giunta ha predisposto. In futuro incontreremo anche il rappresentanti del mercato del Capo. Abbiamo già incontrato i rappresentanti della Vucciria. Il punto di partenza del rilancio sta nella pedonalizzazione dei mercati storici per dare una risoluzione ai tanti problemi dei mercati storici, ma anche alle problematiche dell'esposizione della merce che oggi sono fuori legge e quindi per potere avere delle deroghe da parte dell'ASP, che incontreremo al più presto.

Il Sig Terranova presidente dell'Associazione ritiene è un dato di fatto che le botteghe prima avevano delle regole diverse, ma anche gli spazi occupati non permettono per la quadratura essere messe a norma, ed i commercianti non possono modificare le botteghe buttando giù i muri e sconvolgere quanto esistente le regola deve essere rispettate ma è necessario ottenere delle deroghe. L'associazione sta cercando di regolarizzare e far regolarizzare molti dei commercianti. A tal proposito abbiamo fatto una riunione Santa Chiara

Il Cons. Scarpinato sostiene che il messaggio di legalità finalmente si sta divulgando ed il fine è mettersi regola in tutta la città.

Il Sig Terranova è d'accordo con il Consigliere Scarpinato.

Il Cons. Scarpinato dice che la Commissione ha la fortuna che tutti i Consiglieri remano nella stessa direzione nel rispetto delle regole e al fine di far approvare regolamenti di pertinenza di questa commissione per dotare la città di normative certe ed aderenti alla 5^a città d'Italia.

Il Sig Terranova comunica che lo IACP fa pubblicato il bando per ricostruire il capannone, pero capannone senza un regolamento non ha senso.

Il Sig. Calò interviene dicendo che le botteghe storiche sono riferita ad un luogo ben definito ad un indirizzo ben preciso. se dobbiamo rispettare le norme igienico sanitarie nessuno può avere il banco all'esterno.

Il Cons. Anello chiede se avessero fatto delle proposte al fine di modificare il Regolamento vigente.

Alle ore 10.30 entra il presidente della Prima Circoscrizione Castiglia

Il Sig. Calò continua parlando dei locali della tradizione tipo la libreria Dante, e a tal proposito abbiamo redatto dei punti che vogliamo proporvi per incentivare quelle botteghe che ormai sono chiuse, per le quali è stata preventivata una defiscalizzazione per dare la possibilità di investire nelle botteghe storiche.

Il Sig Terranova sostiene che gli investimenti per l'apertura delle botteghe storiche possono essere agevolate con degli incentivi. Ciò attirerebbe gli investitori che possono mettere in atto l'apertura delle botteghe storiche.

Il Cons. Anello ribadisce la necessità di presentare delle proposte da portare avanti al fine di poter migliorare il regolamento.

Il Presidente Zacco sostiene che non ci sono i requisiti dei locali rispetto alle norme vigenti, quindi bisogna ottenere delle deroghe altrimenti rischiamo che i mercati scompaiono.

Il Cons. Anello ritiene che all'interno del perimetro del mercati bisogna attivare la pedonalizzazione. In tale maniera chi è all'interno del perimetro può ottenere le deroghe. Insieme all'ASP si potrà costituire un tavolo tecnico per risolvere il problema.

Il Sig Terranova dice che l'unico problema è dato dalle norme che l'ASP applica, per cui non vuole sentire ragione.

Il Cons. Scarpinato propone proviamo ad intavolare un discorso nel rispetto delle regole che si possano allineare alle esigenze dei cittadini per cui è necessaria una conferenza dei servizi finalizzata a ciò.

Il Presidente Castiglia dice che la I Circoscrizione è fortemente impegnata sul fronte dei mercati storici. La legalità conviene a tutti, perché dopo due anni di ascolti dei commercianti dei vari mercanti ed tutti livelli bisogna mettersi nelle condizioni di potere operare se il regolamento viene approvato; quindi concorda con la necessità della presentazione delle proposte da potere inserire nel regolamento. La pedonalizzazione deve essere firmata a giorni dal Sindaco. Il rapporto con ASP è fondamentale.

Ultimo punto è mantenere il significato di storicità del mercato coinvolgendo i commercianti ed è importante lavorare con i commercianti, ma anche per finanziare la ristrutturazione delle strutture dei mercati attraverso utilizzo dei fondo dell'agenda urbana, anche utilizzando i finanziamenti della legge Franceschini, bloccando la storicità delle botteghe, perché in caso contrario verranno trasformati in pub e posti di ristorazione che lavorano solo la notte

Alle ore 10.45 entra il consigliere Gelarda

Il Sig Terranova ribadisce che manca il dialogo con l'ASP.

Il Sig. Cortese proprietario dell'Hotel Cortese, riferisce che i clienti scappano perché la notte non riescono a dormire a causa della musica ad alto volume dei pub. La mattina successiva devo tranquillizzare i clienti. Per attirare i clienti ho abbassato i prezzi al fine di poter lavorare per pagare le tasse comunali.

Il Cons. Gelarda conferma che la polizia ha fatto numerosi controlli nei locali della zona elevando numerosi sanzioni.

Il Sig. Calò riferisce che nella zona sono sorti tantissimi B&B e case vacanze.

Il Sig. Terranova sostiene che non dobbiamo far diventare Ballarò un pub che non è solo la musica ad alto volume ma anche caccia agli stranieri e droga ed è una storia squallida.

Il Cons. Anello dice che l'amministrazione non ha provveduto a fare una squadra per la sicurezza come aveva promesso.

Il Sig. Cortese riferisce di avere visto 58 persone che aggredivano una persona.

Il Cons. Gelarda riferisce che all'interno del mercato Ballarò esiste la mafia nigeriana che sta prendendo campo pericolosamente.

Il Presidente Castiglia dice che la presenza di case d'appuntamento e di spaccio di droga è presente nei vicoli di Piazza Carmine. Lo IACP ha avuto finanziato il progetto per la realizzazione del capannone del mercato a piazza del Carmine. il Dott. Di Bartolomeo non firma nessun atto niente e non gliene frega nulla dei problemi di piazza Ballarò.

Il problema è l'eliminazione della cabina enel che ammazza la piazza del Carmine. Dobbiamo portare il messaggio che la legalità conviene. Il mercato coperto e difforme al P.P.E., infatti fino la 75 era il mercato del pesce.

Il Presidente Zacco dice che probabilmente Di Bartolomeo ha ragione, bisogna trovare la soluzione.

Il Presidente Castiglia continua dicendo che alla cabina enel l'Assessore Arcuri ci sta lavorando la soluzione sarebbe di spostare la cabina nel corpo basso di palazzo tarallo dove ci sono gli uffici della toponomastica. L'Enel deve spostare la cabina anche se complicato.

Il Presidente Castiglia lo spostamento della cabina è fondamentale ed inoltre a piazza del Carmine ci sono 28 attività abusive.

Il Sig. Terranova sono commercianti che vogliono mettersi in regola.

Il Presidente Castiglia la social card prevede il pagamento con il bancomat.

Il Cons. Anello chiede se per fare il capannone bisogna trasferire la cabina enel.

Il Presidente Castiglia risponde di sì e lo iacp è disposta a spostare la cabina e le risorse ci sono.

Il Cons. Anello l'Ing. Di Bartolomeo che problematiche ha messo in evidenza? Ritiene se necessario di convocare gli uffici e l'assessore Arcuri.

Il Presidente Castiglia La I^a Circoscrizione ci farà avere il progetto dalla Iacp; inoltre se non va avanti la variante, rischiamo di perdere il recupero di alloggi popolari.

Il Sig. Terranova molti hanno i banchi abusivi anche perché con l'apertura di centri commerciali tipo Lidl hanno perso guadagni. Se esiste una forma di coesione e di dialogo per poter riuscire nell'impresa.

Il Cons. Gelarda dice che uno dei problemi per cui molta gente non va al mercato e per il basolato ed i motorini che passavano tra le bancarelle.

Il Sig. Terranova dice che sono stati i commercianti a chiedere la pedonalizzazione del mercato.

Il Presidente Castiglia bisogna fare un'azione di forza comune per bloccare UREGA perché abbiamo l'assessorato bloccato, ed il basolato non è possibile sistemarlo, le case popolari fatiscenti, bisogna fare fronte comune.

Il Cons. Anello dice che bisogna parlare con Arcuri per un accordo quadro e dei lavori bloccati dall'Urega

Il Sig. Cortese ribadisce di esasperato dalle attività dei pub del buon senso che manca ed il rispetto dei cittadini oltre che al rispetto delle norme che vengono disattese continuamente. La notte non c'è nessuno che fa i controlli in questi locali.

Il Cons. Gelarda dice che esisteva una ordinanza del sindaco che vietava l'uso di musica ad alto volume ma questa ordinanza è stata impugnata più volte in sede giudiziaria.

Il Sig Terranova dice che ricapitolando il RUM sta alla base di tutto compresa la pedonalizzazione.

Il Presidente Castiglia dice che alla vucciria sta diventando quotidiana la richiesta dei locali ad un dialogo da parte dei commercianti. Ho già invitato il Sindaco e la Giunta ed essere presenti ad un Consiglio di strada. C'è una parte di mercato che ancora esiste e c'è bisogno di un rilancio per riabitarlo, vincolando i bassi a mercato e l'area deve essere riconosciuta come mercato storico. Il mercato della vucciria era un mercato molto in vista con le valute di cambio.

Il Cons. Gelarda sostiene che è necessario avere maggiore chiarezza su come la Garraffello srl.

Il Cons. Anello dice che il rilancio della vucciria sta anche nella risoluzione del problema del posteggio. Continua dicendo che l'area di fronte al mercato ittico può essere utilizzato come posteggio, Sono d'accordo con il Consigliere Gelarda quando dice che ci sono delle speculazioni immobiliari a piazza Garraffello.

alle ore 11.30 esce il consigliere Scarpinato

Il Presidente Castiglia dice che con la Garraffello srl la trattativa è stata con l'accordo che i bassi rimangono destinate a botteghe. Riportare anche gli abitanti a risiedere nel mercato.

Il Sig. Cortese ribadisce la propria impossibilità a poter dare una risposta ai propri clienti. Ho già parlato con i proprietari ma non hanno provveduto ad abbassare il volume.

Il Presidente Castiglia saluta e ribadisce che quando viene invitata l'ASP anche lui vuole essere invitato.

Il Presidente Zacco dice alla segreteria di predisporre un incontro con L'Assessore Arcuri e l'ing. Di Bartolomeo. Continua dicendo che relativamente al RUM, inviateci le vostre proposte; inoltre stiamo invitando il comitato la Vucciria, ma anche l'ASP per le deroghe.

ai mercati. Faremo altri incontri per poter presentare il rum in aula concordato con tutti.

Il Sig. Terranova sostiene che all'interno del processo è necessario mettere un soggetto mediatore tra il mercato e l'amministrazione. per facilitare il processo comunicazione.

Il Presidente Zacco dice che relativamente il RUM la Giunta ha fatto uno stralcio che ha mandato in aggiunta alla proposta di deliberazione al RUM da approvare in Consiglio Comunale. Ringrazia gli intervenuti per la disponibilità e la fattiva collaborazione.

Il Cons. Anello ritiene che sia il caso che la proposta di deliberazione relativa al RUM venga ritirata.

Il Presidente Zacco è d'accordo con il Cons. Anello.

La commissione procede alla lettura della lettera APAS che sostiene che il piano pubblicità è giusto.

Il Cons. Anello il regolamento approvato sul piano della pubblicità prevedeva la costituzione dell'ufficio che doveva redigere la cartografia con la geo-localizzazione delle posizioni quindi il piano pubblicità definitivo, con la pubblicazione dei bandi, con la

suddivisione dei lotti, la suddivisione tra pubblico e privato. L'ufficio ha redatto il piano ma manca la geo-localizzazione. Ci incontreremo con l'avvocato Geraci per valutare i contenziosi in essere con le società di pubblicità.

Alle ore 12.15 esce il Cons. Anello

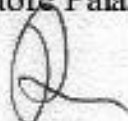
La Commissione procede allo studio del piano pubblicità confrontandolo con i piani di altre città.

Il Presidente Zacco chiude la seduta alle ore 13.15

Letto ed approvato

Il Segretario

Salvatore Palazzolo.



**Il Presidente
(Ottavio Zacco)**

